

OGGETTO : Estensione del Regolamento "Movida"

MOZIONE

Il Consiglio della VII^a Circoscrizione Amministrativa del Comune di Trieste

vista l'urgenza, "con l'approssimarsi della stagione primaverile", con la quale si intende approvare il "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e di svago nelle aree private, pubbliche e demaniali"

rilevata, anche, ma non solo, per lo stesso motivo, la necessità di regolare la convivenza tra le funzioni residenziali ed altre attività che generano disturbo alla quiete pubblica

riferendosi in particolare al fatto che in molte abitazioni, sia all'esterno che all'interno, nelle anche non immediate vicinanze dello stabilimento della Siderurgica Triestina si rilevano livelli sonori assai al di sopra di tutti limiti di legge

verificato che tali livelli non sono determinati da spettacoli che durano un paio d'ore alla settimana, ma rappresentano una costante durante il giorno e la notte e quindi un reale rischio per la salute umana

rammentando che la legge impone che un'attività inserita in una zona industriale che confina con alcuni edifici deve rispettare i limiti di emissione propri delle aree vicine, ove sono ubicati gli edifici, nonché i limiti differenziali di immissione

rilevato che, per la presenza di numerose scuole l'area in questione potrebbe ricadere addirittura nella cosiddetta Zona I^a – Aree particolarmente protette, con i più bassi limiti di emissione sonora

atteso che l'obiettivo è la tutela della salute pubblica e la legge non dà rilevanza alcuna alla tipologia della fonte emissiva

rammentando che la legge prevede che il superamento dei valori limite obbliga l'amministrazione comunale ad adottare i piani di risanamento acustico

rammentando che l'adozione di tale regolamento, che interessa solo una parte della popolazione nei confronti di una sola fattispecie di fonte emissiva rischia di confliggere con le norme costituzionali, discrimina cittadini ed imprese e non tiene, ancora una volta, conto delle periferie, che erano state un cavallo di battaglia nel programma elettorale del sindaco

IMPEGNA

il Presidente ad attivarsi presso il sindaco per fare in modo che

il Regolamento sia riscritto con l'obiettivo di normare i rapporti tra le funzioni residenziali e le attività umane in generale, mettendo quindi al centro non una sola specifica fonte emissiva, ma il cittadino, la sua salute e la sua qualità della vita nel rapporto con il complesso delle attività, secondo quanto previsto dal legislatore

in subordine, sia esteso, con le dovute modifiche, il "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e di svago nelle aree private, pubbliche e demaniali" anche alle attività industriali e di altro genere.

Trieste, 18 maggio 2015

Il Consigliere del Gruppo Misto
Corrado Stambilla

Roberto Ghisella

*Andrea Gian
Carlo Fiorini
Enrico Melissani
Piero F. F. F.
Saverio Polato
S. J.*

